

**SINISTRA
ECOLOGISTI
INDIPENDENTI**

SEI COM NOIR?

Il concetto di sostenibilità

Il concetto di sostenibilità si regge sull'equilibrio e la cura di tre ambiti: ambientale, sociale ed economico-finanziario. La gestione moderna di un Comune deve quindi poter basarsi anche sulla sostenibilità ambientale e sociale.

Assumere la necessità di avvalersi di bilanci ambientali e sociali, in sede di preventivo e di consuntivo nonché al momento della presentazione dei singoli messaggi relativi agli investimenti, permetterebbe di dotarsi di strumenti di riflessione per il lungo periodo, grazie ai quali definire con maggiore oculatezza gli obiettivi per gli anni futuri. Investimenti e opere pubbliche potranno essere così valutati anche seguendo criteri ecologici e sociali e non solo finanziari.

1. Socialità
Solidarietà
Famiglie
2. Clima
Mobilità
Ambiente
3. Giovani
Anziani
4. Educazione
Cultura
5. Territorio
Pianificazione
Biodiversità
6. Finanze
Investimenti

Cos'è il bilancio ambientale?

Ogni anno esaminiamo preventivi e consuntivi molto complessi che offrono informazioni indispensabili di carattere finanziario. Tuttavia, a quei conti manca la dimensione qualitativa.

La contabilità non ci dice nulla sulle relazioni che ci sono tra i nostri investimenti e l'ambiente ovvero sulla "quantità" di natura che usiamo e sulla "qualità" della natura su cui interveniamo. Occorre agire nel rispetto dei bisogni delle future generazioni.

Sono ormai diverse le amministrazioni pubbliche che hanno adottato forme di bilancio ambientale. In questa prospettiva, considerata l'emergenza climatica, sarebbe inoltre di estrema importanza poter far capo nell'immediato a una valutazione dell'impatto sul clima degli investimenti effettuati nel nostro Comune.

Cos'è il bilancio sociale?

Le cifre presentate nell'ambito dei preventivi e dei consuntivi poco dicono sulla qualità di vita dei cittadini.

Manca uno strumento di trasparenza che, accompagnando i conti annuali, permetta di cogliere e misurare l'attenzione posta alla componente sociale. Ancor prima del bilancio ambientale, si è diffuso nelle imprese e in certe amministrazioni il bilancio sociale.

Grazie alla presentazione di questo genere di rendiconto sarebbe possibile mostrare chiaramente i risvolti sociali di determinati investimenti.

Cosa vogliamo fare?

I nostri SEI ambiti principali

1.

- incentivare ulteriori forme di dopo-scuola
- garantire una mensa scolastica comunale a prezzi accessibili
- promuovere la conoscenza, l'accoglienza e il rispetto per le altre culture
- annullare le discriminazioni di genere
- garantire il diritto alla formazione dei giovani migranti
- migliorare l'informazione alla popolazione sui servizi disponibili

2.

- prestare particolare attenzione alle conseguenze di uno sviluppo incontrollato dell'aeroporto, non rispettoso della qualità di vita della popolazione
- promuovere la mobilità lenta (piste ciclabili e percorsi pedonali) e la mobilità sostenibile (postazioni di ricarica per auto elettriche)
- ripristinare e curare adeguatamente la rete dei sentieri comunali e il verde urbano
- potenziare il parco vetture elettriche nel Comune
- incentivare, sostenere e accelerare l'uso delle energie rinnovabili per raggiungere la "neutralità carbone"
- offrire un sostegno finanziario maggiore alle economie domestiche che rinunciano a produrre emissioni a combustione fossile

3.

- incentivare la collaborazione tra i Comuni per le cure domiciliari
- promuovere la realizzazione di appartamenti a favore degli anziani
- garantire maggior aiuto verso le società sportive e ricreative e i volontari che si occupano di attività sociali e di iniziative per il tempo libero

4.

- promuovere forme di educazione alla sostenibilità
- proporre iniziative culturali locali a beneficio di tutta la popolazione
- fare adottare al Municipio una carta della sostenibilità (seguendo i principi espressi dall'Agenda 2030 dell'ONU)
- aumentare i periodi di scuola montana-verde
- estendere la frequentazione dell'Aula nel bosco

5.

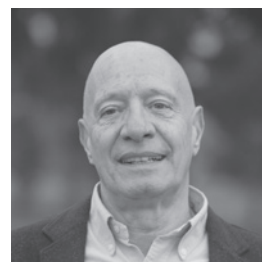
- assicurare la tempestiva realizzazione del tram-treno
- incoraggiare l'armonizzazione dei piani regolatori con un'attenzione specifica alle problematiche ambientali
- inserire zone a traffico moderato nei punti sensibili (in particolare su Via Cademario)
- promuovere alloggi a pigione moderata nonché alloggi intergenerazionali
- sostenere gli insediamenti d'industrie e strutture virtuose, salvaguardando la qualità di vita della comunità
- promuovere la mobilità aziendale
- incrementare la cultura e la protezione del paesaggio naturale del nostro Comune
- promuovere e preservare aree verdi urbane nonché la biodiversità

6.

- vigilare sul moltiplicatore comunale senza trascurare la necessità degli investimenti a favore della collettività
- affiancare al bilancio economico un bilancio ambientale e sociale
- far rispettare i preventivi e opporsi a sorpassi ingiustificati (es. scuola elementare)
- vigilare affinché gli scopi dei progetti originali non subiscano modifiche di sostanza (es. Casa Rossa—Ciosso Soldati)
- sostenere e promuovere forme di acquisto ecosostenibili

Elezioni Comunali Bioggio 2021

Per il municipio
Lista 2



Piercarlo
Bocchi

Per il consiglio comunale
Lista 2



Gilda
Schertenleib



Bea
Dolfini



Simone
Norese



Ivan
Butti



Luciano
Benvenuti
Consigliere
comunale
in carica



Nicolas
Cretton



Piercarlo
Bocchi
Consigliere
comunale
in carica



Waldo
Lucchini
Consigliere
comunale
in carica



Franco
Baroni
Consigliere
comunale
in carica



Stefano
Scenini

Cambiamo strada

La crisi generale causata dal coronavirus va vista anche come un sintomo di un malessere delle società moderne. È bastato un microscopico virus per provocare lo sconvolgimento nel mondo e mettere in luce la fragilità, spesso dimenticata e occultata, del nostro modello di economia. Sapremo trarre un insegnamento da questa pandemia, che ha rivelato a tutti come il nostro destino sia strettamente connesso con il destino bioecologico del pianeta? È urgente modificare le forme consolidate del nostro sistema economico, che ha creato tanta disparità fra chi possiede tantissimo e chi pochissimo, mettendo a

rischio l'esistenza dei sistemi naturali e degli altri esseri viventi. Si tratta di uscire dai sentieri battuti per aprire una nuova via, promuovendo una politica economica, ecologica e sociale che miri allo sviluppo di società più responsabili, solidali ed eque. Sarà quindi indispensabile permettere a tutti noi cittadini di prendere coscienza dei problemi vitali in gioco, creando così le premesse per modificare i nostri modi di pensare e di relazionarci con gli altri esseri umani e l'intera natura che ci circonda.

Piercarlo Bocchi, Candidato al municipio

Bilancio ambientale e sociale

Un caso pratico: la situazione di Via Cademario

Il bilancio ambientale e il bilancio sociale sono redatti generalmente in sede di preventivo e di consuntivo. Tuttavia, possono essere sviluppati anche in occasione della presentazione di messaggi importanti che comportano investimenti onerosi.

È ormai da diversi anni che la popolazione di Bioggio aspetta la sistemazione di Via Cademario. I Municipi delle scorse legislature avevano indetto anche un concorso e dato mandati a specialisti per approfondire la tematica. Il rapporto finale è ormai pronto da più di 4 anni! È deplorabile constatare come il Municipio attuale invochi ora clausole d'urgenza in relazione alla decisione del Cantone di rifare il manto stradale, e non si sia invece preso il tempo di presentare e condividere queste scelte con il Consiglio Comunale e la popolazione. La riqualifica di via Cademario non passa solo dal rifacimento dell'asfaltatura stradale e delle sottostrutture. Prioritaria deve essere la riqualifica urbana di questa strada che è l'unico luogo dei servizi e dei commerci a Bioggio. Così si sono espressi i membri del nostro gruppo politico insieme ad altri consiglieri comunali, chiedendo al Municipio di ritirare il messaggio.

Il caloroso invito è stato fortunatamente accettato e ora speriamo che il Municipio non opti per soluzioni di ripiego buttando al vento centinaia di migliaia di franchi dei contribuenti già spesi per progetti (e mai presentati o discussi). L'intervento che ci accingiamo a realizzare caratterizzerà Via Cademario per i prossimi decenni e non possiamo permetterci di perdere quest'occasione di riqualifica solo perché il Cantone preme per eseguire i lavori e il nostro Municipio è stato colto impreparato.

Precisiamo che questo tipo di situazioni non si verificherebbero in futuro se il Municipio adottasse la consuetudine di affiancare ai suoi messaggi un bilancio ambientale e sociale. Quali elementi potrebbero emergere da questi rapporti?

Un bilancio ambientale permetterebbe di cogliere le caratteristiche di questa zona nevralgica e le trasformazioni che Via Cademario ha subito nel corso del tempo. In particolare, siccome il riale che la caratterizzava è stato interrato, si comprenderebbe come il rapporto che questo luogo aveva con la sua storicità sia stato completamente rescisso. Ciò ha contribuito a rendere questo tratto di via uno spazio del tutto anonimo. Il rifacimento della pavimentazione ad opera del cantone e delle infrastrutture può diventare quindi l'occasione per promuovere la realizzazione d'interventi capaci di valorizzare certe caratteristiche. Ad esempio, ridando luce, anche in modo parziale, al riale sottostante e allestendo opportuni spazi verdi lungo questo tratto.

D'altra parte, un bilancio sociale metterebbe in evidenza la necessità di realizzare percorsi sicuri per i pedoni, in particolare per i bambini che si recano a scuola, e i ciclisti. Visto il forte flusso di circolazione presente su quest'arteria, sarebbe inoltre indispensabile prevedere l'esecuzione di aree spartitraffico e promuovere la moderazione del traffico attraverso l'introduzione di una zona con la velocità massima consentita di 30 chilometri orari. Non da ultimo, la valorizzazione di Via Cademario può essere promossa attraverso l'identificazione di nuovi spazi, che favoriscano forme di scambio e di socializzazione. Luoghi in cui sostare a chiacchierare o dove poter esporre la merce dei negozi per incoraggiare gli acquisiti di prossimità.



Chi siamo

SEI nasce per offrire uno sguardo diverso, innovativo e **progressista** ai bisogni e ai problemi della nostra comunità. Il nostro obiettivo è di portare la nostra sensibilità e la nostra particolare attenzione alle **tematiche sociali e ambientali** per costruire insieme una realtà rispettosa di tutti i suoi cittadini e del nostro ambiente naturale e storico.

SEI si impegna a promuovere i principi di solidarietà, sostenibilità e progettualità con:

Sensibilità Energia Intraprendenza

Cosa pensiamo

Viviamo in un mondo globalizzato e complesso determinato dal progresso tecnologico, dalla crescita della popolazione, dall'incremento delle disuguaglianze e dallo sfruttamento delle risorse del pianeta. Un mondo in cui le scelte politiche sono spesso influenzate da una concezione dello sviluppo economico incentrata fondamentalmente sul profitto e sull'utilitarismo a scapito dell'**interesse pubblico** e delle **comunità** nonché dei bisogni di tutela degli **ecosistemi naturali**.

È urgente quindi promuovere un cambiamento culturale rispetto a questa visione per contribuire a sviluppare un processo di **transizione** verso società più solidali ed ecosostenibili che sappiano rispondere ai bisogni fondamentali della popolazione senza limitare le opportunità alle **nuove generazioni**.

Cosa desideriamo

SEI ha identificato progetti puntuali e specifici per coinvolgere e **dare voce** alla popolazione, nella convinzione che l'opera collettiva possa effettivamente spostare le montagne. SEI approfondirà con accuratezza i temi che saranno affrontati nella prossima legislatura. In particolare, farà presente l'esigenza di avvalersi di un **bilancio ambientale e sociale** che dovrà affiancare in maniera sistematica il bilancio economico, in sede di preventivo e di consuntivo, nonché accompagnare i singoli messaggi relativi agli investimenti più importanti. L'attenzione di SEI sarà orientata evidentemente alla nostra collettività, ai suoi bisogni e alle sue preoccupazioni. Tuttavia, la promozione di questo bisogno di trasformazione sarà efficace solo in uno **spirito di scambio** all'interno delle forze politiche comunali e di collaborazione con i comuni vicini e la realtà regionale.

